



Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

INDAGINE CONOSCITIVA

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE A SUCCESSIVI AFFIDAMENTI DA EFFETTUARSI CON LE RISORSE DEL FONDO EMERGENZE IMPRESE E ISTITUZIONI CULTURALI DI CUI ALL'ARTICOLO 183, COMMA 2, DEL DL N. 34 DEL 2020, DESTINATE AL SOSTEGNO DEL LIBRO E DELL'INTERA FILIERA DELL'EDITORIA LIBRARIA, PER LA FORNITURA DI LIBRI DA DESTINARE ALLE BIBLIOTECHE COMUNALI DELLA CITTA' DI NAPOLI

Premesso che

il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) con Decreto n. 267 del 04/06/2020 ha stanziato una quota del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali, di cui all'articolo 83 comma 2 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, pari a euro 30 milioni per l'anno 2020, a sostegno del libro e della filiera dell'editoria libraria tramite l'acquisto di libri da destinare alle biblioteche aperte al pubblico dello Stato, degli enti territoriali e dei soggetti beneficiari ai sensi della Legge 17 ottobre 1996, n. 534, e della Legge 28 dicembre 1995, n. 549;

il Servizio Cultura del Comune di Napoli ha presentato regolare istanza di contributo a favore di tutte le Biblioteche Comunali;

con D.D.G. n. 561 del 20.08.2020 il MiBACT ha approvato l'elenco dei beneficiari del contributo;

le quattordici Biblioteche Comunali risultano essere beneficiarie di un contributo che varia in base all'entità del patrimonio librario di ciascuna per un importo complessivo pari a € 64.297,92.

Visto che

il D.M. n. 267 del 04.06.2020 rileva l'opportunità di assicurare il sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria, incentivando l'acquisto di libri da parte delle biblioteche aperte al pubblico dello Stato, degli enti territoriali e dei soggetti beneficiari ai sensi della Legge 17 ottobre 1996 n. 534, e della Legge 28 dicembre 1995 n. 549, destinando almeno il 70% del contributo all'acquisto di libri in almeno tre diverse librerie presenti sul territorio della Provincia o Città Metropolitana in cui hanno sede le Biblioteche, il cui Codice ATECO principale sia 47.61;

lo stesso D.M. n. 267 del 04.06.2020 stabilisce che le risorse dovranno essere spese non oltre il 30/09/2020;

l'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli, condividendo l'obiettivo perseguito dal MiBACT, ritiene che l'opportunità offerta dalla misura ministeriale debba prioritariamente sostenere l'editoria locale, in particolare i piccoli editori con sede nella Città Metropolitana di Napoli;

a tal fine è stata pubblicata in data 4 settembre 2020 un'indagine conoscitiva per la redazione di un elenco di volumi da acquistare secondo quanto previsto dal citato D.M. n. 267/2020 e distribuire nelle quattordici Biblioteche Comunali della città di Napoli.

Considerato che

la presente indagine conoscitiva è finalizzata a costituire un elenco di operatori economici da invitare a successivi affidamenti di forniture di libri, da effettuarsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice degli appalti pubblici), a valere sul contributo concesso dal MiBACT ai sensi del DM 267/2020;

l'elenco dei libri da fornire sarà redatto dal Servizio Cultura sulla base dell'indagine conoscitiva pubblicata in data 4 settembre 2020, diviso in 10 lotti:

- Libri per l'infanzia;
- Narrativa e letteratura per ragazzi;
- Graphic novel, fumettistica, ecc...;
- Romanzi e racconti;
- Raccolte di poesia;
- Saggistica;
- Attualità;
- Musica, teatro e tradizioni della città di Napoli;
- Storia, cultura e identità della città di Napoli;
- Storia dell'arte, dell'architettura e dell'urbanistica della città di Napoli

SI INVITANO

gli operatori economici, con sede nella Città Metropolitana di Napoli ed in possesso del codice ATECO principale 47.61 (Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati) e dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. di Napoli, a presentare domanda di iscrizione all'elenco degli operatori economici da invitare a successivi affidamenti di forniture di libri, da effettuarsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice degli appalti pubblici), a valere sul contributo concesso dal MiBACT ai sensi del DM 267/2020.

Le richieste di inserimento nell'elenco andranno redatte su carta intestata e sottoscritte dal Rappresentante Legale e dovranno essere corredate di un'autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 riportante il codice ATECO 47.61 per l'attività principale, gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio di Napoli e l'indicazione della sede legale.

Alla proposta dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante.

Le proposte dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del 14 settembre 2020 a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: cultura@pec.comune.napoli.it

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Servizio Cultura, dott.ssa Gerarda Vaccaro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la presente indagine conoscitiva senza che per ciò gli interessati possano avanzare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo. In particolare, non si procederà con l'avvio delle procedure per gli affidamenti in caso di mancata, preventiva erogazione dei fondi da parte del MiBACT. La presentazione della domanda di inclusione nell'elenco non costituisce automaticamente diritto ad affidamenti di fornitura, i quali potranno essere disposti solamente con appositi e successivi atti del Dirigente competente. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di invitare operatori non presenti nell'elenco per affidamenti inferiori a 40.000 Euro IVA esclusa, ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a) del Codice Appalti, qualora lo ritenga opportuno, in considerazione, ad esempio, dell'oggetto del contratto, della particolare specializzazione della fornitura richiesta, della mancanza di un congruo numero di operatori economici presenti nell'elenco.

Per informazioni e chiarimenti: tel. 0817955241 - email cultura@comune.napoli.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CULTURA
dott.ssa Gerarda Vaccaro